



Comune di Giugliano in Campania

MIM - PNRR - M4C1 - CONTRIBUTI IN FAVORE DI
ENTI LOCALI PER LADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA ANTINCENDIO E PER INTERVENTI
URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI
PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO
DM 21/11/2025 N. 229

ADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA ANTINCENDIO

**Scuola Media
Don Vitale**
via Signorelle a Patria

GIUGLIANO IN CAMPANIA

CUP: G58H25001990001

PROGETTO ESECUTIVO
MAGGIO 2026

RTP
CAPOGRUPPO-MANDATARIA



L.R. arch. Rosa BUONANNO

MANDANTI

GREGORINI
ingegneria

CONSULENTI
ing. Vincenzo GUIDA
ing. Davide CACCIAPUOTI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ing. Rosa DELLA VOLPE

DOCUMENTI GENERALI

elaborato:

Relazione DNSH

nome file:

SDV_Es_DG.R-DNSH

revisione:

DG.R-DNSH



SOMMARIO

PREMESSA	1
1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2
2 INQUADRAMENTO DNSH DELL'INTERVENTO	2
3 VERIFICA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH	3
3.1 MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	3
3.2 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	3
3.3 USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE	3
3.4 ECONOMIA CIRCOLARE, PREVENZIONE E RICICLO DEI RIFIUTI	4
3.5 PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI	5
3.6 TABELLA A – LISTA DI CONTROLLO DNSH SEMPLIFICATA	6
4 CONCLUSIONI	7

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai fini della verifica del rispetto del principio DNSH (“Do No Significant Harm”), ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nell’ambito del progetto esecutivo relativo agli interventi di adeguamento alla normativa antincendio dell’edificio scolastico sede della Scuola Media “Don Vitale”, ubicata in via Signorelle a Patria nel Comune di Giugliano in Campania.

L’intervento risulta finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università” – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, in attuazione del Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 21 novembre 2025, n. 229, relativo agli interventi di adeguamento alla normativa antincendio e alla realizzazione di interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico.

La presente verifica è stata sviluppata in conformità ai seguenti riferimenti normativi e documentali:

- Regolamento (UE) 2020/852;
- Regolamento (UE) 2021/241 istitutivo del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- Comunicazione della Commissione Europea 2021/C58/01;
- Circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021;
- Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;
- Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH aggiornata;
- Schede tecniche DNSH applicabili agli interventi PNRR.

La relazione ha l’obiettivo di verificare che le opere previste non arrechino danno significativo ai sei obiettivi ambientali definiti dalla normativa europea, garantendo la conformità delle lavorazioni, dei materiali e delle modalità esecutive ai criteri ambientali richiesti nell’ambito degli interventi finanziati con risorse PNRR.



Figura 1 – Vista aerea

1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto esecutivo riguarda gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio scolastico sede della Scuola Media "Don Vitale", destinato ad attività scolastica e caratterizzato da un affollamento complessivo pari a 704 occupanti tra studenti, personale docente e personale non docente.

Gli interventi previsti risultano finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza antincendio dell'edificio mediante l'adeguamento dei sistemi di protezione attiva e degli impianti tecnologici a servizio della struttura scolastica. In particolare, il progetto prevede:

- adeguamento degli impianti elettrici di sicurezza;
- installazione e implementazione dei sistemi di rivelazione e allarme incendio;
- adeguamento dell'illuminazione di emergenza;
- realizzazione e adeguamento della rete idrica antincendio;
- implementazione dei sistemi di alimentazione e controllo a servizio degli impianti antincendio;
- opere accessorie strettamente connesse agli interventi impiantistici previsti.

L'intervento si configura come opera di adeguamento impiantistico e messa in sicurezza di edificio esistente e non comporta:

- incremento di volumetria;
- nuova costruzione;
- consumo di suolo;
- modifiche della sagoma edilizia;
- variazione della destinazione d'uso;
- incremento del carico urbanistico.

Le lavorazioni risultano prevalentemente riconducibili ad attività impiantistiche e manutentive localizzate, finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e alla conformità dell'edificio alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

2 INQUADRAMENTO DNSH DELL'INTERVENTO

In coerenza con la Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH e con le relative schede tecniche applicabili agli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, l'intervento in oggetto risulta riconducibile al:

REGIME 2 "Mero rispetto del principio DNSH"

In tale regime, l'intervento non è finalizzato al conseguimento di un contributo sostanziale agli obiettivi ambientali della Tassonomia europea, ma deve garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

L'intervento risulta inoltre riconducibile principalmente alla:

Scheda Tecnica n. 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali"

in quanto trattasi di intervento eseguito su edificio esistente mediante opere di adeguamento tecnologico e impiantistico.

La Scheda n. 5 relativa alla cantieristica generica non trova autonoma applicazione al presente intervento, risultando le lavorazioni integralmente ricomprese nell'ambito della scheda sopra richiamata.

3 VERIFICA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

3.1 MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'intervento previsto non determina incremento significativo delle emissioni climalteranti né aumento dei consumi energetici dell'edificio.

Le opere previste riguardano prevalentemente l'adeguamento e la sostituzione di impianti tecnologici esistenti mediante l'utilizzo di apparecchiature ad elevata efficienza energetica, conformi alle vigenti normative tecniche e ambientali.

In particolare:

- i sistemi di illuminazione di emergenza saranno realizzati mediante tecnologia LED ad alta efficienza;
- gli impianti elettrici di sicurezza saranno progettati secondo criteri di ottimizzazione energetica;
- non è prevista l'installazione di nuovi impianti alimentati da combustibili fossili;
- l'intervento non comporta aumento della superficie climatizzata dell'edificio.

Alla luce delle caratteristiche dell'intervento, si ritiene che lo stesso non arrechi danno significativo all'obiettivo ambientale relativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

3.2 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'intervento contribuisce al miglioramento della resilienza dell'edificio scolastico rispetto agli eventi emergenziali e alle condizioni di rischio, incrementando il livello di sicurezza per gli occupanti.

L'adeguamento dei sistemi di protezione attiva e degli impianti di sicurezza garantisce:

- maggiore affidabilità degli impianti in condizioni di emergenza;
- incremento della continuità operativa dei sistemi di sicurezza;
- miglioramento delle condizioni di gestione dell'emergenza incendio;
- aumento della protezione degli utenti dell'edificio scolastico.

Le opere previste non determinano elementi di vulnerabilità climatica aggiuntiva né effetti negativi sui sistemi ambientali esistenti.

Pertanto, l'intervento risulta conforme al principio DNSH relativamente all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici.

3.3 USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE

Le opere previste dal progetto non determinano incrementi significativi dei consumi idrici ordinari dell'edificio scolastico, né comportano modifiche sostanziali alle modalità di approvvigionamento o utilizzo della risorsa idrica.

L'intervento prevede l'adeguamento della rete idrica antincendio esclusivamente a servizio delle condizioni emergenziali e delle attività di protezione attiva antincendio, senza introduzione di nuove utenze permanenti o incremento dei consumi connessi all'ordinario esercizio dell'edificio.

Le eventuali attività di collaudo e verifica funzionale della rete antincendio saranno effettuate secondo procedure controllate e temporanee, limitando sprechi e dispersioni della risorsa idrica.

Le lavorazioni previste non comportano:

- scarichi industriali;

- produzione di reflui pericolosi;
- contaminazione delle acque superficiali o sotterranee;
- interferenze con corpi idrici o ecosistemi marini.

Durante la fase esecutiva saranno adottate specifiche misure operative finalizzate alla prevenzione di sversamenti accidentali e alla corretta gestione di eventuali materiali potenzialmente inquinanti, in conformità al D.lgs. 152/2006 e alla normativa ambientale vigente.

Alla luce delle caratteristiche dell'intervento e delle misure previste, si ritiene che le opere non arrechino danno significativo all'obiettivo ambientale relativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine.

3.4 ECONOMIA CIRCOLARE, PREVENZIONE E RICICLO DEI RIFIUTI

L'intervento in progetto è stato sviluppato secondo criteri orientati alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle attività di cantiere e alla corretta gestione dei materiali e dei rifiuti prodotti durante le lavorazioni.

Le opere previste risultano prevalentemente impiantistiche e comportano demolizioni localizzate e limitate, con produzione contenuta di rifiuti da costruzione e demolizione riconducibili principalmente a:

- componenti elettrici;
- cavidotti e canalizzazioni;
- apparecchiature impiantistiche dismesse;
- materiali metallici;
- componenti tecnologici e accessori antincendio.

La gestione dei rifiuti sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., garantendo:

- separazione dei rifiuti per categorie omogenee;
- raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- conferimento presso impianti autorizzati;
- tracciabilità dei flussi mediante formulari identificativi dei rifiuti (FIR); corretta gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE).

Particolare attenzione sarà posta alla gestione dei componenti impiantistici sostituiti, favorendo il recupero e il riciclo dei materiali metallici e delle apparecchiature compatibilmente con le condizioni operative e con la normativa vigente.

Le imprese esecutrici dovranno garantire:

- corretta classificazione dei rifiuti prodotti;
- utilizzo di trasportatori autorizzati;
- conferimento presso impianti regolarmente autorizzati;
- conservazione della documentazione ambientale relativa alle operazioni di recupero e smaltimento.

In considerazione delle caratteristiche dell'intervento e delle modalità gestionali previste, l'opera risulta conforme al principio DNSH relativamente all'obiettivo ambientale connesso all'economia circolare, alla prevenzione e al riciclo dei rifiuti.

Le lavorazioni previste dal progetto sono state sviluppate adottando soluzioni tecniche e materiali conformi alla normativa ambientale vigente, al fine di minimizzare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana.

I materiali, i componenti impiantistici e le apparecchiature tecnologiche che saranno installati dovranno essere conformi:

- al Regolamento REACH;
- alla Direttiva RoHS;
- alle disposizioni europee relative alla limitazione delle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Non è previsto l'utilizzo di materiali contenenti sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) in concentrazioni superiori ai limiti consentiti dalla normativa vigente.

In particolare:

- le apparecchiature elettriche ed elettroniche saranno dotate di marcatura CE;
- i componenti installati dovranno essere accompagnati da dichiarazioni di conformità ambientale;
- i prodotti eventualmente utilizzati nelle opere accessorie dovranno presentare basse emissioni di composti organici volatili (VOC).

Durante la fase di cantiere saranno adottate misure operative finalizzate:

- alla limitazione delle emissioni diffuse;
- alla corretta gestione dei materiali di risulta;
- alla prevenzione di sversamenti accidentali;
- al contenimento delle interferenze ambientali derivanti dalle lavorazioni.

Le attività previste non comportano emissioni significative in atmosfera, produzione di sostanze inquinanti o rischi di contaminazione ambientale tali da arrecare danno significativo all'obiettivo ambientale relativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

3.5 PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI

L'intervento in progetto si sviluppa esclusivamente all'interno dell'area scolastica esistente, già urbanizzata e antropizzata, senza interessare aree naturali, habitat protetti o ecosistemi sensibili.

Le opere previste:

- non comportano nuovo consumo di suolo;
- non determinano trasformazioni territoriali;
- non interferiscono con aree naturali protette;
- non producono frammentazione ecologica;
- non incidono su habitat o specie tutelate.

Le lavorazioni risultano integralmente limitate all'edificio scolastico e alle relative pertinenze impiantistiche esistenti.

Non sono previste:

- movimentazioni di terreno significative;
- alterazioni morfologiche del sito;
- abbattimenti arborei;
- modifiche del sistema ambientale locale.

Alla luce delle caratteristiche localizzative e operative dell'intervento, si ritiene che lo stesso non arrechi danno significativo all'obiettivo ambientale relativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

3.6 TABELLA A – LISTA DI CONTROLLO DNSH SEMPLIFICATA

Di seguito si riporta la verifica DNSH sviluppata secondo la metodologia semplificata prevista dall'Allegato I del documento: "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01)", nonché in conformità al Regolamento Delegato (UE) C(2021) 2800 final del 4 giugno 2021.

OBIETTIVO AMBIENTALE	IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ SUSCETTIBILI DI ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO?	MOTIVAZIONE	ESITO
Mitigazione dei cambiamenti climatici	NO	L'intervento riguarda opere di adeguamento impiantistico su edificio esistente, senza incremento volumetrico né installazione di nuovi impianti alimentati da combustibili fossili. Le apparecchiature previste risultano ad elevata efficienza energetica e l'illuminazione di	Conforme DNSH
Adattamento ai cambiamenti climatici	NO	Le opere previste migliorano le condizioni di sicurezza e resilienza dell'edificio scolastico mediante adeguamento dei sistemi di protezione attiva antincendio e gestione delle	Conforme DNSH
Uso sostenibile e protezione dell'acqua	NO	L'intervento non comporta incremento significativo dei consumi idrici ordinari né produzione di scarichi industriali o reflui inquinanti. La rete idrica antincendio è destinata esclusivamente	Conforme DNSH
Transizione verso "energia pulita"	NO	È prevista la corretta gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, dei componenti impiantistici dismessi e dei RAEE, mediante raccolta differenziata, conferimento presso	Conforme DNSH
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	NO	I materiali e le apparecchiature utilizzati saranno conformi ai regolamenti REACH e RoHS. Non è previsto utilizzo di sostanze pericolose o emissioni inquinanti significative derivanti dalle	Conforme DNSH
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	NO	L'intervento si sviluppa esclusivamente su edificio esistente e area già urbanizzata, senza consumo di suolo, alterazioni ecosistemiche o interferenze con habitat naturali e aree	Conforme DNSH

4 CONCLUSIONI

Alla luce delle verifiche effettuate e delle prescrizioni progettuali previste, l'intervento di adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio scolastico sede della Scuola Media "Don Vitale" risulta conforme al principio DNSH ("Do No Significant Harm") di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Le opere previste non arrecano danno significativo ai sei obiettivi ambientali individuati dalla normativa europea e risultano coerenti con le disposizioni applicabili agli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'intervento garantisce inoltre il rispetto delle prescrizioni ambientali, delle modalità di gestione dei rifiuti, dei criteri di tracciabilità e delle misure di controllo previste dalla normativa vigente e dalla Guida Operativa DNSH applicabile agli investimenti PNRR.